

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

Nome del prodotto	GORI 90
Uso previsto	Velatura per legno.
Nome, indirizzo completo e numero di telefono della Società	Dyrup A/S Gladsaxevej 300, DK 2860 Søborg, Telefono : (+45) 39 57 93 00 Jota S.r.l., Via Giotto 6/B, Zona Commerciale Sud, I-39100 Bolzano Telefono : 0471 202633

Numero telefonico di emergenza della Società e/o di un Organismo Ufficiale

2. COMPOSIZIONE DEL PREPARATO

Sostanze pericolose

EINECS n	CAS n	Denominazione	Concentrazione	Classificazione (frasi R, paragrafo 16)
265-150-3	64742-48-9	Nafta* (distillati del petrolio), idrogenata pesante	50-60	Xn;R65 R66
407-000-3	127519-17-9	C ₇ -C ₉ -Alkil-3-[3-(2H-benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimetiletil)-4-hydrossifenil]-propionato	<1,5	N;R51/53
202-496-6	96-29-7	2-Butanonossima	<1,0	Xn;R21-Carc3;R40 Xi;R41 R43
255-437-1	41556-26-7	Bis(1,2,2,6,6-Pentametil-4-piperidile) sebacato	<0,5	Xi;R43 N;R50/53
280-060-4	82919-37-7	Metil-(1,2,2,6,6-Pentametil-4-Piperidil) sebacati	<0,5	Xi;R43 N;R50/53
271-846-8	68609-97-2	Alkil glycidileter C12 e 14	<0,5	Xi;R38 R43
259-627-5	55406-53-6	3-Iodio-2-propinil-butil-carbamato	<0,2	Xn;R20/22 Xi;R41 N;R50
270-066-5	68409-81-4	Cobalto carboxylato	<0,3	Xn;R22 Xi;R38 R43 N;R51/53

* contiene <0,1% benzene (benzolo).

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Contiene 2-butanonossima, Bis(1,2,2,6,6-Pentametil-4-piperidil)sebacati, Metil-(1,2,2,6,6-Pentametil-4-Piperidil) sebacati Cobalto carboxylato e Alkil glycidileter C12 e 14. Può produrre una reazione allergica.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Generali:	In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.
Inalazione:	Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.
Contatto con gli occhi:	Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.
Contatto con la pelle:	Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.
Ingestione:	In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

SCHEDA DI SICUREZZA

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi estinguenti consigliati: schiuma resistente all'alcol, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Da non usare: getti d'acqua.

Raccomandazioni: A causa dei solventi organici presenti nel preparato, la combustione sviluppa fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Non respirare i vapori. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua. Pulire la zona interessata preferibilmente con un liquido detergente. Non usare solventi. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.)

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, mangiare, nè bere. Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8.

Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti.

Stoccaggio:

Stoccare tra 5 e 20 °C in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Limiti di esposizione professionale

Sostanza (CAS n)	Concentrazione	TLV-TWA (esposizione di breve durata)		STEL (esposizione prolungata)	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Nafta (64742-48-9)	50-60%			25	180

Protezione personale:

Protezione delle vie respiratorie

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non devono essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo. In caso di contatto prolungato o ripetuto, usare guanti adatti.

Protezione degli occhi

Utilizzare occhiali di sicurezza che assicurino la protezione contro gli spruzzi.

Protezione della pelle

Tutte le parti del corpo devono essere lavate in caso di contatto.

SCHEDA DI SICUREZZA

9. CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato fisico:	viscoso
Gravità specifica:	à 20 °C: 0,8-0,9 kg/l
Punto di infiammabilità:	58-60 °C
Solubilità:	non solubile in acqua
Densità dei vapori:	maggiore dell'aria
Valore del pH:	-

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7). Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali il CO e CO₂, fumo, ossidi di azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Generali:	Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.
Esposizione per Inalazione:	L'esposizione ai vapori di solventi può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.
Contatto con la pelle:	Può essere irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata.
Contatto con gli occhi:	Può essere irritante per gli occhi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è disponibile alcun dato ecologico sul preparato stesso.	
Mobilità:	-
Degradabilità:	-
Bioaccumulazione:	-
Tossicità acquatica:	-
Altri dati:	-

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I resti del prodotto, i rifiuti derivanti dalla sua utilizzazione e i contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti. Non abbandonarli nell'ambiente né scaricarli in fognature o corsi d'acqua. Code 08 01 11.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

Su strada/ferroviario:	<450 litro (ADR 2003, Pkt. 2.2.3.1.5): ADR/RID: -, >450 litro: ADR/RID: 3, III Codice: ONU 1263
Via mare:	<30 litro: (IMDG 2002 Pkt. 2.3.2.5): IMDG: - >30 litro: IMDG: 3, III EmS: F-E, S-E

ICAO/IATA:

SCHEDA DI SICUREZZA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

In conformità alle prescrizioni della Direttiva CEE.

Simboli di pericolo: -

Contiene: -

Frase R: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R52/53)
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. (R66)

Frase S: Non respirare i vapori/aerosoli (S23)
Usare soltanto in luogo ben ventilato (S51)
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.(S61)

Frase P: Contiene 2-butanonossima, Bis(1,2,2,6,6-Pentametil-4-piperidil)sebacati, Metil-(1,2,2,6,6-Pentametil-4-Piperidil) sebacati Cobalto carboxylato e Alkil glycidileter C12 e 14. Può produrre una reazione allergica (P99).
Attenzione: Filtri imbevuti del prodotto possono auto-incendiarsi.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali (P101)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 2:

Nocivo per inalazione, e ingestione (R20/22)
Nocivo a contatto con la pelle (R21)
Nocivo per ingestione (R22)
Irritante per la pelle (R38)
Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti (R40)
Rischio di gravi lesioni oculari (R41)
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)
Altamente tossico per gli organismi acquatici (R50)
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R51/53)
Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione (R65)
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. (R66)

Revisione: Alterazione con | indicato.